

MAESTRO DISTRIBUTION S.R.L.
P.IVA/C.F. 17413131008
maestrodistributionsrl@legalmail.it
maestrodistribution.com

Maestro Distribution S.R.L.

Relazione Illustrativa degli Amministratori sulle Materie all'Ordine del Giorno per l'Assemblea dei Soci della Maestro Distribution S.R.L. del 9 aprile 2025

Maestro Distribution S.R.L.

Sede Legale: Via Salaria n. 222 - 00198 ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e partita IVA: 17413131008

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1717591

Capitale Sociale sottoscritto: € 100.000,00 interamente versato



INDICE

INDICE		2
Premessa.		7
1 SITUA	ZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA MAESTRO DISTRIBUTION S.	P.I. AL 20 DICEMBRE
	ato Patrimoniale	
	nto Economico	
	ta Integrativa Abbreviata: Attivo	
1.3.1	lmmobilizzazioni	
1.3.1.1		
1.3.3	1.1.1 Immobilizzazioni immateriali	
1.3.3	1.1.2 Immobilizzazioni materiali	
1.3.1	1.1.3 Oneri finanziari capitalizzati	
1.3.1.2		
1.3.2	Attivo circolante	13
1.3.2.1	Criteri di valutazione	13
1.3.2	2.1.1 Crediti	13
1	1.3.2.1.1.1 Crediti commerciali	14
1	1.3.2.1.1.2 Attività per imposte anticipate	15
1	1.3.2.1.1.3 Crediti v/altri	15
1.3.2	2.1.2 Disponibilità liquide	15
1.3.3	Ratei e risconti attivi	15
1.3.3.1	Criteri di valutazione	15
1.4 No	ta Integrativa Abbreviata: Passivo e Patrimonio Netto	16
1.4.1	Patrimonio netto	16
1.4.2	Fondi per rischi e oneri	17
1.4.2.1	Fondi per rischi ed oneri	17
1.4.2.2	Fondi per imposte anche differite	18
1.4.3	Debiti	18
1.4.3.1	Criteri di valutazione	18
1.4.3.2	Variazioni e scadenza	19



1.4	.3.3 Debiti tributari19
1.5	Nota Integrativa Abbreviata: Conto Economico
1.5.1	Valore della produzione20
1.5.2	Costi della produzione20
1.5.3	Utili / perdite su cambi
1.5.4	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie
1.5.5	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate22
1.6	Nota Integrativa Abbreviata: Altre Informazioni
1.6.1	Ricavi o costi eccezionali
1.6.2	Dati sull'occupazione
1.6.3	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti pe
	loro conto
1.6.4	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale 26
1.6.5	Informazioni sulle operazioni con parti correlate
1.6.6	Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
1.6.7	Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
2 PR	OPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE I
AL	L'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE
3 Mr	ΝΠΔΙ ΙΤΆ ΝΙ ΕΙΙΝΖΙΟΝΔΜΈΝΤΟ ΝΕΙ Ι ΊΔΙΙΜΈΝΤΟ ΝΙ ΟΔΡΙΤΔΙ Ε SOCIAI Ε



Signori Soci,

Signori Investitori,

con avviso di convocazione inviato a mezzo PEC ai Soci e pubblicato sul sito internet della Maestro Distribution S.R.L. (la "**Società**"), in data 27 marzo 2025 è stata convocata l'Assemblea dei Soci della Società per il giorno 9 aprile 2025, alle ore 15:00, in prima convocazione, e, ove occorrendo, per il giorno 10 aprile 2025, alle ore 17:00, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Sandra De Franchis, sito in Roma (RM), Via Barberini 50, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1) Approvazione della Situazione Patrimoniale ed Economica della Società al 20 dicembre 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2025.
- 2) Constatazione della riduzione del capitale sociale della Società al disotto del minimo stabilito dal numero 4) dell'articolo 2463 del Codice Civile, in seguito alle perdite pari ad euro 156.403,25 evidenziate nella relazione sulla Situazione Patrimoniale ed Economica della Società al 20 dicembre 2024 di cui al punto 1 all'ordine del giorno, con conseguente necessità di adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 2482 ter del Codice Civile.

3) Alternativamente:

A. Delibera di copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale ad euro 700.000,00 in via inscindibile da eseguire mediante: utilizzazione delle riserve, azzeramento del Capitale sociale e contestuale delibera di aumento di Capitale sociale per un importo pari ad euro 755.304,37 da offrire in opzione ai Soci e, per l'eventuale inoptato, aperto a Terzi investitori, da liberare mediante apporti in denaro e/o dai Soci mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società per finanziamenti eseguiti dal Socio Sipario Movies S.p.A. per complessivi euro 210.995,11 e/o per competenze maturate dal Socio Sig. Claudio Rapino per complessivi euro 76.445,61.

L'importo complessivo delle sottoscrizioni, liberazioni ed emissioni delle quote della Società pertanto è fissato in euro 755.304,37, di cui euro 700,000,00 da destinare a Capitale sociale ed i restanti euro 55.304,37 a copertura perdite (per ogni euro di Capitale sottoscritto va effettuato un versamento di euro 1,079).

Le quote della Società sono offerte in prima istanza ai Soci della Società ed in seconda istanza ai Terzi per l'eventuale inoptato dai Soci, con le modalità di seguito riportate.

I Terzi investitori che intendano sottoscrivere l'eventuale inoptato dai Soci dovranno comunicare la propria manifestazione di intenti mediante comunicazione PEC da inviare



entro il 2° (secondo) giorno antecedente la data della prima convocazione dell'Assemblea, e quindi entro le ore 24:00 del giorno 7 aprile 2025, all'indirizzo della Società maestrodistributionsrl@legalmail.it e contenente la chiara indicazione di: (i) nome e cognome / ragione sociale / denominazione sociale, (ii) codice fiscale / partita iva, (iii) residenza / sede legale, (iv) documento di identità del soggetto sottoscrittore persona fisica o nel caso di persona giuridica del suo rappresentante legale, (v) ammontare delle quote che si intendono sottoscrivere mediante apporto in denaro.

Le quote di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e i relativi importi versati integralmente dai Soci entro 30 (trenta) giorni di calendario decorrenti dalla data di pubblicazione della relativa delibera presso il competente registro delle imprese.

Le eventuali quote inoptate dai Soci dovranno essere sottoscritte e i relativi importi versati integralmente dai Terzi investitori entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data sopra indicata ovvero alla data della comunicazione della dichiarazione di rinuncia ai termini da parte dei Soci.

Laddove l'ammontare complessivo delle quote che i Terzi investitori hanno manifestato l'intenzione di sottoscrivere risulti eccedente all'eventuale inoptato dei Soci, la relativa parte eccedente verrà ridotta pro quota e pari passu tra questi.

L'ammontare delle quote inoptate dai Soci, i conseguenti ammontare delle quote eventualmente assegnate ai Terzi investitori, e l'eventuale data della comunicazione della dichiarazione di rinuncia ai termini da parte dei Soci saranno prontamente rese note sul sito internet istituzionale della Società (maestrodistribution.com) e comunicate mediante comunicazione PEC ai Terzi investitori che hanno inviato la propria manifestazione di intenti. La sottoscrizione e il versamento integrale dovranno avvenire rispettivamente (i) tramite la sottoscrizione dei moduli di sottoscrizione che verranno messi a disposizione sul sito internet istituzionale della Società (maestrodistribution.com) e (ii) il versamento dei relativi importi sul conto corrente della Società, che verrà pubblicato con le medesime modalità.

Trattandosi di aumento inscindibile qualora le sottoscrizioni e i versamenti raccolti entro i termini sopra precisati siano inferiori ad euro 755.304,37 (ivi compresa la compensazione con debiti della Società per precedenti finanziamenti eseguiti dal Socio Sipario Movies S.p.A. per complessivi euro 210.995,11 e per competenze maturate dal Socio Sig. Claudio Rapino per complessivi euro 76.445,61), la Società dovrà ritenersi in liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2484 del Codice Civile, con conseguente obbligo alla restituzione delle somme versate dai sottoscrittori, e pertanto alla condizione sospensiva di tale evento e perciò in suo subordine: delibera lo scioglimento e messa in liquidazione del Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 ter e 2484 del Codice Civile e conseguente:



- i. Delibera in merito alla liquidazione del Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 ter e 2484 del Codice Civile e conseguente nomina del Liquidatore Unico o del Collegio Liquidativo, quale Organo Liquidativo, formato da tre membri, del suo Presidente a cui spetterà, inter alia, la rappresentanza della Società, determinazione degli emolumenti e delle norme di funzionamento.
- B. Delibera di scioglimento e messa in liquidazione del Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 ter e 2484 del Codice Civile e conseguente nomina del Liquidatore Unico o del Collegio Liquidativo, quale Organo Liquidativo, formato da tre membri, del suo Presidente a cui spetterà, inter alia, la rappresentanza della Società, determinazione degli emolumenti e delle norme di funzionamento.
- 4) Delibera di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 "Sede" dello Statuto sociale.

Preliminarmente, si segnala che, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, l'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi video collegati mediante mezzi di telecomunicazione e l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito anche tramite soggetto non socio, anche facente parte dell'organo amministrativo, rappresentante delegato mediante delega scritta.

I Soci, gli Amministratori ed i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società ai Soci, agli Amministratori e Sindaci, nonché agli altri legittimati all'intervento.

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") – redatta ai sensi dell'articolo 2482 ter del Codice Civile – ha lo scopo di illustrarVi: (i) la Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024, che è stata esaminata e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2025 (la "**Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2024**"); nonché, (ii) a seguito delle perdite che hanno ridotto il capitale sociale di oltre un terzo e oltre i limiti di legge per il tipo societario, come risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2024, la proposta di riduzione del capitale sociale per euro 155.304,37 e suo eventuale contemporaneo ripristino al di sopra del minimo legale e precisamente per euro 700.000,00 ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile.



PREMESSA

In data 19 gennaio 2025 il Dott. Giorgio Paglioni, già ex Amministratore Delegato Finanza della Sipario Movies S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Maestro Distribution S.R.L., si è dimesso dal Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 18 febbraio 2025 l'Assemblea dei Soci della Sipario Movies S.p.A. ha: (i) approvato la situazione patrimoniale ed economica della Sipario Movies S.p.A. al 30 novembre 2024; (ii) constatato la riduzione del capitale sociale della Sipario Movies S.p.A. al disotto del minimo stabilito dall'articolo 2327 del Codice Civile; (iii) deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Sipario Movies S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 e 2484 del Codice Civile.

In data 27 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Sipario Movies S.p.A. ha comunicato al mercato di aver deliberato, inter alia, la preparazione e deposito di istanza di liquidazione giudiziale in proprio della Sipario Movies S.p.A., ai sensi e per gli effetti del Titolo V del Codice della Crisi di Impresa.

In data 10 marzo 2025 l'Assemblea dei Soci della Sipario Movies S.p.A. ha: (i) nominato i nuovi sindaci effettivi e supplenti della Sipario Movies S.p.A.; (ii) nominato quale Liquidatore Unico della Sipario Movies S.p.A. il Dott. David Peretti, già Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 18 marzo 2025 la Sipario Movies S.p.A. ha comunicato al mercato di aver presentato al Tribunale Civile di Roma, Sezione Quattordicesima Civile, l'Istanza di Liquidazione Giudiziale in Proprio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 ss. del cd. "Codice della Crisi e dell'Insolvenza", D. lgs. n. 14/2019, a causa dell'irreversibile e grave stato di insolvenza.

In data 14 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Maestro Distribution S.R.L. ha approvato il piano industriale triennale (c.d. business plan) della Società, rappresentativo dello scenario "post money", dal quale risultano flussi di cassa prospettici positivi lungo tutto lo scenario temporale di riferimento della pianificazione industriale.

Sempre in data 14 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione della Maestro Distribution S.R.L., terminata l'analisi degli eventi gestionali dell'ultimo trimestre, ha approvato la Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2024, da cui è emerso un risultato economico civilistico che ha determinato una riduzione del capitale sociale della Società per perdite ed un patrimonio netto negativo tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile.

Dal punto di vista economico, la perdita che emerge dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2024, che risulta pari ad euro 156.403,25, risulta essere conseguenza esclusiva del periodo di difficoltà finanziaria della Società, che ha impedito ed impedisce tutt'ora il regolare svolgimento del normale ciclo del business distributivo della Società, fondato sull'acquisto di proprietà intellettuali, costituite da diritti



di sfruttamento di opere audiovisive, e la successiva vendita di tali diritti di sfruttamento, con la conseguente generazione di ricavi di distribuzione: cinema, pay tv, free tv, altri residuali.

Tale difficoltà finanziaria, manifestatasi sin dal primo trimestre dell'esercizio 2024 e perdurante ad oggi, è esclusivamente connessa al parziale adempimento da parte dei Soci Sipario Movies S.p.A. e RS Production S.R.L. dei rispettivi impegni finanziari assunti nei confronti della Società con il patto sociale sottoscritto in data 20 dicembre 2023, con il quale detti Soci si impegnavano a versare alla Maestro Distribution S.R.L., le seguenti somme:

- Sipario Movies S.p.A. la somma di euro 633.333,33 versata solo per euro 100.000,00 in data 20/2/2024, per euro 33.000,00 in data 29/8/2024 e per euro 70.000,00 in data 20/9/2024;
- RS Production S.R.L., la somma di euro 316.666,67 ad oggi mai versata.

Dal punto di vista patrimoniale finanziario, la Maestro Distribution S.R.L. si trova nell'attuale difficoltà ad adempiere in un orizzonte di brevissimo termine alle proprie obbligazioni assunte verso le controparti prevalentemente commerciali, ovvero verso cedenti dei diritti di sfruttamento delle opere audiovisive acquisite dalla Società, il cui successivo collocamento sul mercato di sbocco, peraltro, risulta già individuato mediante accordi di vendita in corso di finalizzazione.

Il saldo commerciale verso controparti terze non correlate alla data della presente Relazione risulta infatti negativo per euro 428.342,21. Allo stesso modo, il saldo delle partite debitorie e creditorie verso l'Amministrazione Finanziaria e Previdenziale risulta anch'esso negativo per euro 15.160,57, come quello verso gli amministratori per euro 98.445,61.

La posizione finanziaria netta risulta invece positiva per euro 49.622,88, grazie anche al ridotto ricorso all'indebitamento bancario da parte della Maestro Distribution S.R.L.

Le immobilizzazioni immateriali della Maestro Distribution S.R.L. risultano pari a euro 583.103,51 e, oltre al marchio ed ai costi di impianto ed ampliamento, sono costituite dai diritti di sfruttamento delle opere audiovisive già acquisite, contabilizzati in conformità alle clausole degli accordi contrattuali sottoscritti e inerenti le obbligazioni di pagamento.

Con riferimento alla delibera di trasferimento della Sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 "Sede" dello Statuto sociale, di cui al punto 4 dell'Ordine del giorno, l'esigenza sorge dalla constatazione dello stato di liquidazione del Socio Sipario Movies S.p.A. e del fatto che la Maestro Distribution S.R.L. ha sede sociale al medesimo indirizzo del Socio Sipario Movies S.p.A. sito nel Comune di Roma.



1 SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA MAESTRO DISTRIBUTION S.R.L. AL 20 DICEMBRE 2024

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 marzo 2025 ha approvato la Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2024, da cui emerge un risultato economico civilistico relativo ai primi 354 giorni dell'esercizio 2024 che ha determinato una riduzione del patrimonio netto della Maestro Distribution S.R.L. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'articolo 2482 ter del Codice Civile (riduzione del capitale sociale per perdite d'esercizio di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

La Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 riporta un risultato economico negativo per euro 156.403 ed un patrimonio netto negativo di euro 55.304.

La Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 è stata redatta in base all'OIC 30 Bilanci Intermedi. La Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio annuale.

A causa di circostanze organizzative i dati comparativi alla data del 20 dicembre 2023, o a data prossima a tale data, non sono disponibili poiché la Società è stata costituita in data 27 dicembre 2023. Inoltre, la Società ha chiuso il primo esercizio di bilancio al 30 giugno 2024. Pertanto, gli schemi della Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 sono stati comparati con quelli del 30 giugno 2024 unicamente con riferimento alle componenti patrimoniali, poiché non si ritiene che l'utilizzo dei dati comparativi al 30 giugno 2024 non pregiudichi i principi di comparabilità e coerenza con riferimento alle componenti di conto economico.

La Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 è stata redatta secondo il presupposto della continuità aziendale pur in presenza di significative incertezze che verranno sciolte nella imminente Assemblea della Maestro Distribution S.R.L. da convocare per copertura perdite e ripristino/aumento capitale sociale.

Vengono presentati di seguito gli schemi inerenti alla Situazione Patrimoniale ed Economica di Maestro Distribution S.R.L. al 20 dicembre 2024 (i dati al 20 dicembre 2024 non sono stati assoggettati a revisione contabile e, conseguentemente, sono da considerarsi "unaudited").

1.1 STATO PATRIMONIALE

Al 20 dicembre 2024 - Valori in Euro

Attivo	20-12-2024	30-6-2024
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali	583.103	179.661
II - Immobilizzazioni materiali	747	_



III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	583.850	179.661
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	_
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.211	4.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	_
imposte anticipate	50.896	-
Totale crediti	151.107	4.649
IV - Disponibilità liquide	52.945	48.525
Totale attivo circolante (C)	204.052	53.175
D) Ratei e risconti	91	9
Totale attivo	787.993	232.845
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	1.100	-
VI - Altre riserve	(1)	_
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(156.403)	1.100
Totale patrimonio netto	(55.304)	101.100
B) Fondi per rischi e oneri	1.547	_
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.755	31.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.995	100.000
Totale debiti	841.750	131.745
E) Ratei e risconti	-	_
Totale passivo	787.993	232.845

1.2 CONTO ECONOMICO

Al 20 dicembre 2024 – Valori in Euro

	20-12-2024	
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.000	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	
altri	89	
Totale altri ricavi e proventi	89	
Totale valore della produzione	7.089	
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	
7) per servizi	215.002	
8) per godimento di beni di terzi	434	
9) per il personale		



a) salari e stipendi	-	
b) oneri sociali	-	
c) trattamento di fine rapporto	-	
Totale costi per il personale	-	
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.313	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.394	
14) oneri diversi di gestione	1.878	
Totale costi della produzione	227.708	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(220.619)	
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
altri	13.481	
Totale altri proventi finanziari	13.481	
17bis) utile e perdite su cambi		
utile su cambi	1.940	
perdite su cambi	(864)	
Totale utile e perdite su cambi	1.076	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.557	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(206.062)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	310	
IRES differita di competenza	(1.547)	
IRES anticipata di competenza	50.896	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.659	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(156.403)	

1.3 NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA: ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

1.3.1 IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

I Immobilizzazioni immateriali;

Il Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 20/12/2024 è pari a euro 583.850.



Rispetto al 30/6/2024 ha subito una variazione in aumento pari a euro 404.188.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

1.3.1.1 <u>Criteri di Valutazione</u>

1.3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- · costi di sviluppo;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 583.103.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- Spese societarie, per euro 2.780;
- Costi di start up, per euro 48.635;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per euro 1.708;
- Immobilizzazioni in corso, costituite da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, inclusive dei costi sostenuti per lo sviluppo dei progetti di distribuzione di tali opere, sono capitalizzate nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 529.980.

1.3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.ll al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 747.

In tale voce risultano iscritti:

• Altri beni, per complessivi euro 747.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

1.3.1.1.3 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



1.3.1.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 20/12/2024	583.850
Saldo al 30/6/2024	179.661
Variazioni	404.188

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	179.661	-	-	179.661
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	403.442	747	-	404.188
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	583.103	747	-	583.850

1.3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse II - Crediti

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 20/12/2024 è pari a euro 204.052.

Rispetto al 30/6/2024 ha subito una variazione in aumento pari a euro 150.877.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

1.3.2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

1.3.2.1.1 CREDITI

Nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 151.107.

Rispetto al 30/6/2024 hanno subito una variazione in aumento pari a euro 146.458.



Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.500	83.900	85.400	85.400	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.149	(3.149)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	50.896	50.896		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	14.811	14.811	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.649	146.458	151.107	100.211	-

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato: per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, mentre per i servizi l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

1.3.2.1.1.1 <u>Crediti commerciali</u>

I crediti commerciali, pari ad euro 85.400, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli



esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

1.3.2.1.1.2 <u>Attività per imposte anticipate</u>

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle imposte anticipate, per un importo di euro 50.896, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

1.3.2.1.1.3 Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Essi contengono crediti verso dipendenti e collaboratori.

1.3.2.1.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 52.945, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al 30/6/2024 la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.420.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.525	2.730	51.255
Denaro e altri valori in cassa	-	1.690	1.690
Totale disponibilità liquide	48.525	4.420	52.945

1.3.3 RATELE RISCONTI ATTIVI

1.3.3.1 <u>Criteri di Valutazione</u>

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio,



ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 20/12/2024 ammontano a euro 91. Rispetto al 30/6/2024 si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Ratei attivi	-	-	_	
Risconti attivi	9	82	91	
Totale ratei e risconti attivi	9	82	91	

1.4 Nota Integrativa Abbreviata: Passivo e Patrimonio Netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

1.4.1 PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I Capitale
- II Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III Riserve di rivalutazione
- IV Riserva legale
- V Riserve statutarie
- VI Altre riserve, distintamente indicate
- VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII Utili (perdite) portati a nuovo
- IX Utile (perdita) dell'esercizio Perdita ripianata
- X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello



specifico. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto risulta negativo ed ammonta a euro (55.304), evidenziando una variazione in diminuzione di euro 156.404.

Si configura, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2482-ter c.c. a seguito della diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo per effetto delle perdite consuntivate.

Descrizione	20/12/2024	30/06/2024	Variazione
Capitale sociale	100.000	100.000	_
Riserva legale	1.100	-	1.100
Altre riserve	(1)	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo			_
Utile (perdita) dell'esercizio	(156.403)	1.100	(157.503)
			_
TOTALE	(55.304)	101.100	(156.404)

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	100.000
Riserva legale	-	1.100	-	-	-	-	1.100
Altre riserve	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.100	(156.403)	-	-	1.100	-	(156.403)
Totale	101.100						(55.304)

1.4.2 FONDI PER RISCHI E ONERI

1.4.2.1 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.



Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Situazione Patrimoniale ed Economica.

Nella presente Situazione Patrimoniale ed Economica, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 0 e, rispetto al 30/6/2024, non si evidenziano variazioni.

1.4.2.2 FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 1.547 relativo a Fondi per imposte, anche differite.

Nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

1.4.3 DEBITI

1.4.3.1 <u>Criteri di Valutazione</u>

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 841.750.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 710.005.



1.4.3.2 VARIAZIONI E SCADENZA

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 841.750.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	70	12	82	82	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	_	-	-
Debiti verso fornitori	16.002	411.740	427.742	427.742	-
Debiti verso controllanti	100.000	110.995	210.995	-	210.995
Debiti tributari	4.642	7.382	12.024	12.024	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.127	(990)	3.137	3.137	-
Altri debiti	6.904	180.866	187.770	187.770	-
Totale debiti	131.745	710.005	841.750	630.755	210.995

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

1.4.3.3 DEBITI TRIBUTARI

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 12.024 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari iscritti nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024 afferiscono a debiti per IVA e ritenute di acconto su redditi di lavoro.

1.5 Nota Integrativa Abbreviata: Conto Economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nella Situazione Patrimoniale ed Economica al 20/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis a. 3 C.C. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C.



In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

1.5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 7.000.

Descrizione	20/12/2024
Ricavi vendite e prestazioni	7.000
Altri ricavi e proventi	89
TOTALE	7.089

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

1.5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa,



mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo contabile chiuso al 20/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 227.708, così composti:

Descrizione	20/12/2024
Per materie prime, sussidiarie di consumo	-
Per servizi	215.002
Per godimento di beni di terzi	434
Per il personale	-
Ammortamenti e svalutazioni	10.394
Oneri diversi di gestione	1.878
TOTALE	227.708

I costi per servizi risultano così composti:

Descrizione	20/12/2024
Spese telefoniche radiomobili	507
Consulenze ammin.e fiscali	1.225
Consulenze tecniche	1.232
Consulenze legali	1.000
Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	40
Contrib.cassa previd.lav.aut. non affer.	39
Contributi INAIL co.co.co	308
Compensi ammin.non soci professionisti	21.397
Compensi amministr.soci co.co.co.	145.833
Contrib. Prev. amministr.soci co.co.co.	40.186
Contrib.cassa prev.ammin.non soci prof	856
Spese rappres.deduc.	1.251
Altre spese amministrative	239



Commissioni e spese bancarie	889
TOTALE	215.002

Gli ammortamenti e svalutazioni risultano così composti:

Descrizione	20/12/2024
Spese societarie	681
Start up	9.534
Marchio	99
Altri beni materiali	81
TOTALE	10.394

1.5.3 UTILI / PERDITE SU CAMBI

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	1.076	-	
Utile su cambi		-	1.940
Perdita su cambi		-	864
Totale voce		-	1.076

1.5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

1.5.5 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

• le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;



- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

<u>Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive</u>

Nella considerazione che la Situazione Patrimoniale ed Economica deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione della presente situazione patrimoniale ed economica si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte nella situazione patrimoniale ed economica le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di consequenza, nel rispetto del principio della prudenza.



Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell' esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento:
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le
 imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte
 differite stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso
 dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	310
Imposte differite: IRES	(1.547)
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	(1.547)
Imposte anticipate: IRES	50.896
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	50.896
Totale imposte (20)	49.659

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	1.547	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	1.547	0
Attività per imposte anticipate: IRES	50.896	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	50.896	0

1.6 Nota Integrativa Abbreviata: Altre Informazioni

Con riferimento periodo chiuso al 20/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435- bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)

1.6.1 RICAVI O COSTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha rilevato in Conto Economico ricavi o proventi relativi a eventi che, per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, siano da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di consequenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Parimenti, nel corso del presente esercizio la Società non ha rilevato in Conto Economico oneri relativi a eventi che, per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, siano da considerarsi come eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

1.6.2 DATI SULL'OCCUPAZIONE

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze, ad eccezione dell'Amministratore Delegato dott. Claudio Rapino, che percepisce un compenso con contratto co.co.co. parificato all'inquadramento dirigenziale.

Il numero medio delle risorse umane, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.):



Descrizione	20/12/2024	30/06/2024	Variazione
Dirigenti	1	1	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	-	-	-
Altro	-	-	-
	-	-	-
TOTALE	1	1	-

1.6.3 COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.) sono di seguito illustrati.

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Descrizione	20/12/2024
Emolumenti Amministratore Delegato	145.833
Emolumenti Amministratori	21.397
Anticipazioni Amministratore Delegato	8.364
Crediti	-
Impegni assunti per loro conto	-

Si precisa che nel periodo contabile in commento non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli amministratori.

1.6.4 IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del codice civile, si attesta che, per l'acquisto dei diritti di alcuni titoli, la società si è impegnata a pagare nel 2025 complessivamente un importo di euro 730.520.

1.6.5 INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 15/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni con parti correlate sono le seguenti:



- Finanziamento eseguito dalla controllante Sipario Movies S.p.A. per complessivi euro 210.995, al netto dell'addebito alla stessa controllante Sipario Movies S.p.A. degli interessi di mora maturati sulle somme non erogate rispetto agli impegni finanziari assunti;
- Addebito alla RS Production S.R.L. degli interessi di mora maturati sulle somme non erogate rispetto agli impegni finanziari assunti.

Parte Correlata	Crediti comm.li	Altre attività	Debiti comm.li	Altre passività	Ricavi	Costi
Sipario Movies S.p.A.	_	-	-	210.995	7.037	-
RS Production S.R.L.	-	6.445	-	-	6.445	-
TOTALE	-	6.445	-	210.995	13.481	-

1.6.6 INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con scrittura privata del 20/12/2023, le parti Sipario Movies S.p.A. (già lervolino & Lady Bacardi Entertainment S.p.A.), RS Production S.R.L. e il dott. Claudio Rapino hanno stipulato un accordo per regolare i loro rapporti in qualità di soci dell'allora costituenda società in oggetto, e dunque per definire i reciprochi impegni e obblighi relativamente alla costituzione della Società e alla gestione e al controllo della Società, tra i quali soprattutto l'impegno a sostenere finanziariamente la società secondo i programmi previsti dal piano industriale approvato ad ottobre 2023. Proprio l'inadempimento a detto impegno ha determinato, a cascata, il mancato rispetto delle obbligazioni della società con i propri fornitori (cedenti i diritti cinematografici) e quindi la mancata maturazione dei ricavi pianificati.

1.6.7 INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del periodo al 20/12/2024 non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.



2 PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE E ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che gli eventi e le circostanze descritte nel precedente capitolo di questa Relazione, evidenziano elementi di significativa incertezza sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Tuttavia, dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze significative sopra descritte, nel caso in cui si verifichi l'ottenimento di risorse finanziarie tramite l'aumento di capitale sociale, gli Organi Delegati ritengono che in tale contesto le stesse potranno assicurare un riequilibrio della situazione patrimoniale ed un'adeguata gestione delle risorse finanziarie e dei fabbisogni ordinari di cassa della Società, e pertanto il prosieguo dell'attività operativa nell'immediato futuro.

Il ripristino del Capitale sociale al di sopra del minimo legale stabilito dall'art. 2463 del Codice Civile, e precisamente ad euro 700.000,00, consentirà alla Società di proseguire le attività già in essere e soprattutto di dare impulso al piano industriale (c.d. business plan) già approvato dal Consiglio di Amministrazione, abilitandone la piena esecuzione.



3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE

L'importo complessivo delle sottoscrizioni, liberazioni ed emissioni delle quote della Società pertanto è fissato in euro 755.304,37, di cui euro 700,000,00 da destinare a Capitale sociale ed i restanti euro 55.304,37 a copertura perdite (per ogni euro di Capitale sottoscritto va effettuato un versamento di euro 1,079).

Le quote della Società sono offerte in prima istanza ai Soci della Società ed in seconda istanza ai Terzi per l'eventuale inoptato dai Soci, con le modalità di seguito riportate.

I Terzi investitori che intendano sottoscrivere l'eventuale inoptato dai Soci dovranno comunicare la propria manifestazione di intenti mediante comunicazione PEC da inviare entro il 2° (secondo) giorno antecedente la data della prima convocazione dell'Assemblea, e quindi entro le ore 24:00 del giorno 7 aprile 2025, all'indirizzo della Società maestrodistributionsrl@legalmail.it e contenente la chiara indicazione di: (i) nome e cognome / ragione sociale / denominazione sociale, (ii) codice fiscale / partita iva, (iii) residenza / sede legale, (iv) documento di identità del soggetto sottoscrittore persona fisica o nel caso di persona giuridica del suo rappresentante legale, (v) ammontare delle quote che si intendono sottoscrivere mediante apporto in denaro.

Le quote di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e i relativi importi versati integralmente dai Soci entro 30 (trenta) giorni di calendario decorrenti dalla data di pubblicazione della relativa delibera presso il competente registro delle imprese.

Le eventuali quote inoptate dai Soci dovranno essere sottoscritte e i relativi importi versati integralmente dai Terzi investitori entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data sopra indicata ovvero alla data della comunicazione della dichiarazione di rinuncia ai termini da parte dei Soci.

Laddove l'ammontare complessivo delle quote che i Terzi investitori hanno manifestato l'intenzione di sottoscrivere risulti eccedente all'eventuale inoptato dei Soci, la relativa parte eccedente verrà ridotta pro quota e pari passu tra questi.

L'ammontare delle quote inoptate dai Soci, i conseguenti ammontare delle quote eventualmente assegnate ai Terzi investitori, e l'eventuale data della comunicazione della dichiarazione di rinuncia ai termini da parte dei Soci saranno prontamente rese note sul sito internet istituzionale della Società (maestrodistribution.com) e comunicate mediante comunicazione PEC ai Terzi investitori che hanno inviato la propria manifestazione di intenti.

La sottoscrizione e il versamento integrale dovranno avvenire rispettivamente (i) tramite la sottoscrizione dei moduli di sottoscrizione che verranno messi a disposizione sul sito internet istituzionale della Società (maestrodistribution.com) e (ii) il versamento dei relativi importi sul conto corrente della Società, che verrà pubblicato con le medesime modalità.

Trattandosi di aumento inscindibile qualora le sottoscrizioni e i versamenti raccolti entro i termini sopra precisati siano inferiori ad euro 755.304,37 (ivi compresa la compensazione con debiti della Società per



precedenti finanziamenti eseguiti dal Socio Sipario Movies S.p.A. per complessivi euro 210.995,11 e per competenze maturate dal Socio Sig. Claudio Rapino per complessivi euro 76.445,61), la Società dovrà ritenersi in liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2484 del Codice Civile, con conseguente obbligo alla restituzione delle somme versate dai sottoscrittori, e pertanto alla condizione sospensiva di tale evento e perciò in suo subordine: delibera lo scioglimento e messa in liquidazione del Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 ter e 2484 del Codice Civile e conseguente:

i. Delibera in merito alla liquidazione del Società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 ter e 2484 del Codice Civile e conseguente nomina del Liquidatore Unico o del Collegio Liquidativo, quale Organo Liquidativo, formato da tre membri, del suo Presidente a cui spetterà, inter alia, la rappresentanza della Società, determinazione degli emolumenti e delle norme di funzionamento.